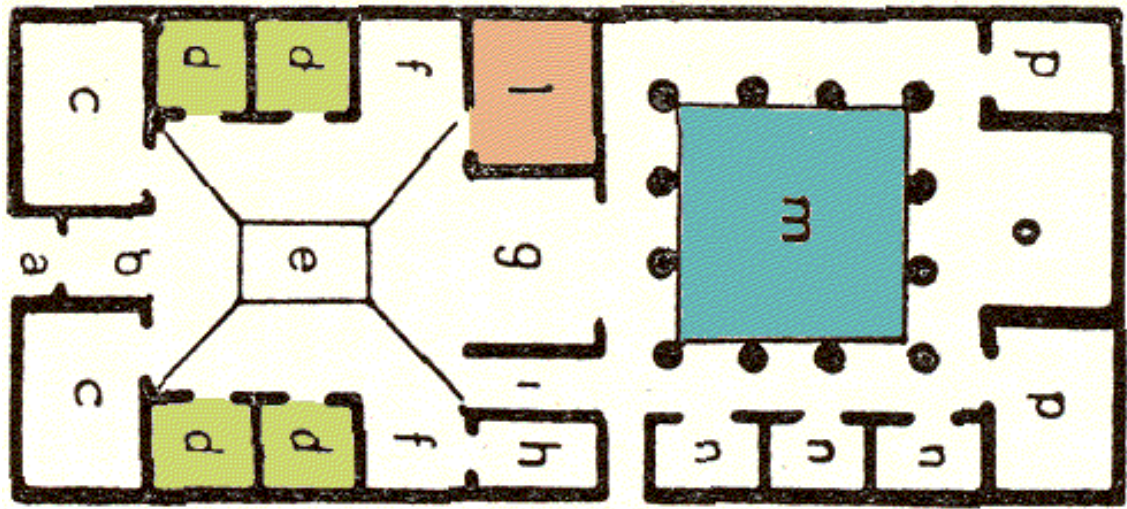
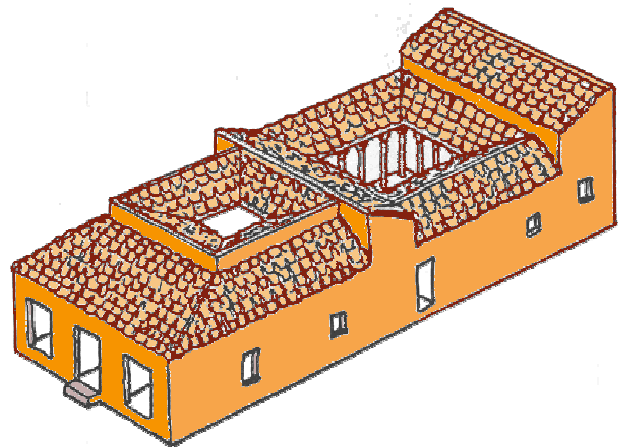


LA CASA ROMANA



- a - vestibulum
- b - fauces
- c - cellae
- d - cubicula
- e - atrium
- f - alae
- g - tablinum
- h - apotheca
- i - andron
- l - triclinium
- m - peristylum
- n - cubicula
- o - exedra
- p - oeci

INGRESSO: Vestibulum, Fauces
 Atrium ?
 STANZE DA LETTO: Cubicula
 STANZE DI RAPPRESENTANZA: Alae
 LIBRERIA: Apotheca
 SOGGIORNO: Tablinum
 SALA DA PRANZO: Triclinium
 STUDIO: Oecus
 CORRIDOIO: Andron
 GIARDINO PORTICATO:
 Peristylum ?
 NICCHIA CON FONTANA: Esedra



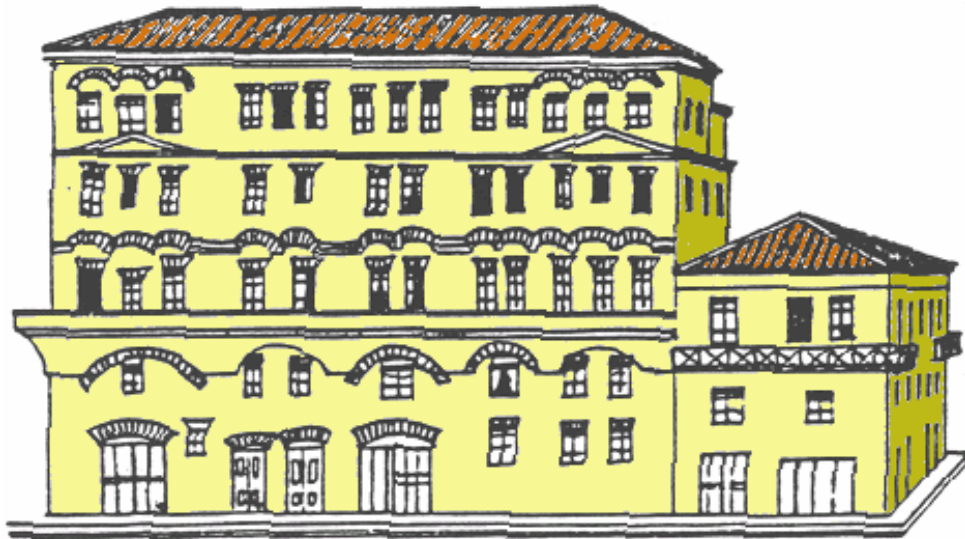
L'ESTERNO È DISADORNO CON POCHE FINESTRE

Data.....

Nome.....

Classe.....

LE INSULAE E LE VILLE



Gran parte della popolazione romana abitava nelle insulae. Le insulae sono le abitazioni urbane più diffuse. Si tratta di edifici a più piani, divisi in appartamenti dati in affitto. L'acqua corrente e i servizi igienici sono assenti o ridotti al minimo; per le varie necessità si ricorre ai servizi pubblici.



La Villa era la residenza di campagna e la fattoria che apparteneva ai Romani più ricchi. Aveva una struttura molto complessa formata da un appartamento padronale, con stanze spesso preziosamente decorate, e da una parte rustica comprendente gli alloggi per gli schiavi, le cucine, le stalle, i magazzini. Le attività principali erano l'allevamento e la produzione di vino, olio, frumento, frutta e lana. Il proprietario vi soggiornava solo saltuariamente.

Data.....

Nome.....

Classe.....